



Zona Economica Speciale Regione Campania Sistema Informativo Territoriale

Gennaio 2021



# Sistema Informativo Territoriale della ZES Campania - pubblicazione sulla piattaforma I.Ter Campania

# IL PERCORSO DI ISTITUZIONE DELLA ZES CAMPANIA

La presente relazione, oltre che rappresentare una breve sintesi dell'iter propedeutico alla istituzione della ZES Campania, intende fornire alcuni cenni sulla progettazione e realizzazione del Sistema Informativo Territoriale ed alla sua pubblicazione sulla piattaforma I.Ter Campania, per la cui consultazione, nella seconda parte, viene fornito un supporto esplicativo.

Ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 4 D.L.. 20 giugno 2017, n. 91, la ZES è "una zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013".

Le modalità di istituzione delle aree, la durata, i criteri generali per la loro identificazione e delimitazione, nonché l'accesso e la tipologia di benefici previsti e il contenuto del piano di sviluppo strategico sono stati definiti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 12 del 25 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2018.

Con DGR 175 del 28/03/2018 è stata approvata la proposta di Piano di sviluppo strategico finalizzata all'istituzione della Zona Economica Speciale, denominata "ZES Campania".

La "ZES Campania" è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 maggio 2018.

Il Piano di sviluppo strategico della ZES Campania si inscrive all'interno delle strategie definite dalla Giunta regionale con la delibera n. 720 del 13 dicembre del 2016 ed è in linea con il Patto per lo sviluppo della Campania, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta regionale e ratificato con delibera n. 173 del 26 aprile 2016.



L'estensione totale della ZES Campania è pari ad Ha 5.154,22, corrispondente al 94,27% del "Valore massimo superficie ZES" previsto, per la Campania, in Ha 5.467, così come riportato nell'allegato al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2018, n. 12 - Regolamento recante istituzione di Zone economiche speciali ZES.

La ZES Campania comprende 29 aree come di seguito riportate:

TIPOLOGIA	AREE	ESTENSIONE (Ha)	TIPOLOGIA	AREE	ESTENSIONE (Ha)
Porti	Napoli	158,00		Valle Ufita (AV)	237,25
	Salerno	37,87		Ponte Valentino - stralcio (BN)	113,70
	Castellammare di Stabia	25,53		Aversa Nord – stralcio (CE)	294,00
Interporti	Sud Europa (Marcianise/Maddaloni)	347,80	Agglomerati industriali (ASI)	Marcianise - San Marco (CE)	550,00
	Campano	155,00		Battipaglia (SA)	340,00
A anno anti	Napoli Capodichino	53,68		Fisciano – Mercato San Severino (SA)	168,50
Aeroporti	Salerno-Costa d'Amalfi	20,32		Salerno (SA)	356,00
	Acerra (NA)	298,00		Bagnoli – Coroglio (NA)	32,57
	Arzano-Casoria-Frattamaggiore (NA)	162,19		Napoli Est (NA)	168,82
	Caivano (NA)	291,17		Piattaforma Contrada Olivola (BN)	41,45
Agglomerati industriali (ASI)	Foce Sarno (NA)	206,14	Altre aree industriali e logistiche	Area PIP Nocera Inferiore (SA) "Fosso imperatore"	54,59
	Marigliano – Nola (NA)	297,00		Area PIP di Sarno (SA) "Ingegno"	95,00
	Pomigliano (NA)	308,75	]	Area PIP Nautico di Salerno	8,09
	Calaggio (AV)	36,50		Castel San Giorgio (SA)	2,30
	Pianodardine (AV) 294,00			TOTALE ETTARI	5.154,22



# IL PERCORSO DI REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLA ZES CAMPANIA

Nell'ambito della strategia di attrazione investimenti, della quala la ZES rappresenta un pilastro fondamentale, per favorire la più ampia conoscenza delle opportunità localizzative nelle aree della ZES Campania, è stato predisposto un Sistema Informativo Territoriale (SIT), realizzato in collaborazione con lo *STAFF* 50.09.92 Funzioni di supporto tecnico-operativo della Direzione per il Governo del Territorio 50.09.00, contenente tutte le informazioni relative alle disponibilità di lotti e di immobili nelle aree selezionate e pubblicato, successivamente, sulla piattaforma I.Ter Campania.

Per la sua realizzazione, in fase di progettazione è stata effettuata un'analisi relativa alle tipologie di dati da richiedere ai referenti di ciascuna Area ZES, individuando gli elementi di seguito riportatati e relativi alle **"AreeZES ..."**:

FID = Identificativo univoco numerico crescente aree ZES **ZES** = Denominazione Area **ENTE REF** = Ente Referente **PEC ENTE REF** = indirizzo Posta elettronica certificata Ente referente Superficie = Superficie in ettari **Provincia** = Provincia di appartenenza **Comune** = Comune/i interessati **Descne** = Descrizione sommaria sito Distanze nodi = Distanze indicative dai nodi logistici e trasportistici **Infrastr** = Indicazione infrastrutturazione dell'area (specificazione della presenza del tipo di infrastruttura primaria, ecc) **St Urban** = strumento/i urbanistico/i di riferimento InfrLog = Dotazione infrastrutturale logistica di collegamento aree portuali – interporti – piattaforme logistiche Serv Com = Servizi Comuni a servizio delle imprese/attività della ZES **TipImprese** = Tipologia Imprese/attività produttive **Note** = ulteriori informazioni (= 254 Caratteri) **CARTOGR** = riferimento cartografia di base fornita d'ufficio PDF = stralcio del Piano di Sviluppo Strategico della "ZES Campania", in formato pdf, inerente alla singola area di competenza

I dati relativi al file "Aree ZES" comprendono sia i dati già contenuti nel documento allegato alla DGR 175 del 28/03/2018, sia quelli da richiedere ulteriormente ai referenti delle singole aree.

Si sottolinea che, ai fini dello sviluppo del SIT è stato necessario numerare le singole aree ZES, inserendo il campo "FID", come di seguito riportato:



FID	AREA ZES	FID	AREA ZES			
1	AREA BAGNOLI – COROGLIO	16	AEROPORTO NAPOLI			
2	ASI FISCIANO	17	ASI FOCE SARNO			
3	ASI SALERNO	18	ASI POMIGLIANO			
4	ASI MARCIANISE	19	AEROPORTO SALERNO			
5	ASIUFITA	20	INTERPORTO CAMPANO			
6	ASI BATTIPAGLIA	21	PIATTAFORMA OLIVOLA			
7	PIP FOSSO IMPERATORE	22	PORTO DI NAPOLI			
8	ASI CALAGGIO	23	ASI PONTE VALENTINO			
9	ASI ARZANO	24	PORTO DI SALERNO			
10	ASI CAIVANO	25	PORTO DI CASTELLAMMARE			
11	ASI AVERSA NORD	26	CASTEL S.GIORGIO - area Codola			
12	PIP SARNO	27	NAPOLI EST			
13	ASI NOLA – MARIGLIANO	28	ASI PIANODARDINE			
14	ASIACERRA	29	PIP SALERNO			
15	INTERPORTO SUD-EUROPA					

Oltre ai dati relativi alle Aree ZES è stata prevista anche la eventuale suddivisione in lotti della singola Area individuando gli elementi di seguito riportatati e relativi ai **"Lotti ..."**:

**FID** = Identificativo univoco numerico crescente aree ZES

**ZES** = Denominazione Area

**Provincia** = Provincia interessata

**Comune** = Comune/i interessato/

**Lotto** = Identificativo univoco alfanumerico (da fornire) (esempio 1° lotto: lettera preceduta da numero identificativo Area ZES già individuato dal FID. Considerato l'alfabeto di 26 lettere, nel caso di area 1 e primo lotto si avrà lotto 01AA, nel caso di area 1 secondo lotto si avrà lotto 01AB, nel caso di 27 lotto si avrà lotto 01 BA, ecc. Qualora l'Area non fosse suddivisa in lotti, l'area stessa si riterrà coincidente con un unico lotto identificato con il doppio asterisco dopo il numero identificativo Area ZES già individuato dal FID - es: 01\*\*)

Proprietà = Proprietà pubblico/privata

**Sup\_Tot** = superficie totale lotto (mq)

Foglio = numero del foglio catastale

**Particella** = numero particella catastale

**St\_Urban** = strumento urbanistico di riferimento



**Zonizzaz** = Zonizzazione urbanistica

**Norm\_Zon =** Articolo relativo alla normativa afferente alla Zonizzazione urbanistica

Opere\_At = Opere ed attività consentite dalla norma nella specifica zona

**Sup\_Ter** = Superficie territoriale (mq)

Sup\_Fond = Superficie fondiaria (mq)

**IndFabFond** = Indice fabbricabilità fondiaria (mc/mq)

**Gr\_Brown** = Greenfield/Brownfield indicazione relativa alla condizione del lotto che, con i predetti termini, si intende non edificato (servito/non servito da infrastrutture) Greenfield), ovvero già edificato (Brownfield)

Disponib = Disponibilità del lotto in concessione, in vendita, in locazione, oggetto di procedura espropriativa, etc.

Infrastr = Indicazione infrastrutturazione del lotto (specificazione della presenza del tipo di infrastruttura primaria, ecc)

**Iter\_Aut** = Iter autorizzativo afferente alla disponibilità del lotto

Iter\_Tem = Iter relativo ai tempi per eventuali autorizzazioni afferenti alla disponibilità del lotto

**Costo** = Stima costi previsti relativi alle fasi di autorizzazione e di acquisizione lotto

**Tut\_Vinc** = descrizione del quadro strutturale delle tutele e dei vincoli insistente sul lotto

Note = ulteriori informazioni (max 254 Caratteri)

Documentazione fotografica e coni ottici

Infine, in considerazione della presenza di "Edifici ..." all'interno delle Aree, sono stati individuati gli elementi salienti per ciascuno di essi come di seguito indicati:

**FID** = Identificativo univoco numerico crescente aree ZES **ZES** = Denominazione Area **Provincia** = Provincia interessata dal singolo lotto **Comune** = Comune interessato dai singoli Lotti Lotto = Identificativo univoco alfanumerico Lotto (assegnato in precedenza nella fase d'individuazione del Layer "Lotti". Da copiare dal layer lotti) **ID Ed** = Codice numerico identificativo progressivo edifici Esempio: edificio n. 1, 2, 3, Proprietà = Proprietà pubblico/privata Sezione = Sezione catastale **Foglio** = Foglio catastale Part IIa = Particella catastale **Sub** = Subalterno Zona Cen = Zona censuaria **Categoria** = Categoria catastale Classe = Classe catastale **Consist** = Consistenza (mg, vani) Sup Cat = Superficie catastale Rendita = Rendita catastale



**Sup\_Cop** = Superficie coperta (mq)

- **Sup\_Uff** = Superficie fabbricato destinato ad uffici (mq)
- **Sup\_Stoc** = Superficie esterna stoccaggio/movimentazione merci (mq)
- **Sup\_Parch** = Superficie esterna destinata a parcheggio (mq)
- Sup\_SIp = Superficie lorda pavimento (mq)
- **Volume** = Volume Fabbricato (mc)
- **N\_Piani** = Numero piani fuori terra (f) ed interrati (i) (esempio 3f+2i)
- H\_Interp = Altezza interpiano min e max (esempio: mt 5,20 max (pt) mt 3,00 min (altri-p))
- **Disponib** = Disponibilità dell'immobile, in concessione, in vendita, in locazione, etc.
- Impiant = Indicazione della presenza e della tipologia di impianti tecnici afferenti al fabbricato (riscaldamento, ascensore, montacarichi, etc.)
- **Cons\_imm** = indicazione dello stato di conservazione dell'immobile (pessimo, mediocre, sufficiente, buono, ottimo)
- **Cons\_Imp** = Indicazione dello stato manutentivo degli impianti tecnici afferenti al fabbricato
- **Iter\_Aut** = Iter autorizzativo afferente alla disponibilità dell'immobile
- Iter\_Tem = Iter relativo ai tempi per eventuali autorizzazioni afferenti alla disponibilità dell'immobile
- Costo = Stima costi previsti relativi alle fasi di autorizzazione e di acquisizione o locazione dell'immobile
- **Note** = ulteriori informazioni (= 254 Caratteri)

# Documentazione fotografica e coni ottici

Definite le informazioni necessarie per la realizzazione del SIT, da acquisire attraverso interlocuzioni con i referenti di ciascuna area ZES, per uniformare la raccolta di dati sono stati predisposti, per ciascuna delle 29 aree della "ZES Campania", i file seguenti in formato shape:

- area ZES di riferimento, così come individuata nel documento allegato alla Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 175 del 28/03/2018. La perimetrazione e la tabella sono già predisposte con i dati contenuti nel Piano strategico, ad eccezione di alcuni campi da implementare a cura dell'Ente di riferimento;
- lotti interni alla singola area ZES da perimetrare a cura dell'Ente di riferimento il quale è tenuto, inoltre, all'implementazione della tabella per ciascun lotto perimetrato (in mancanza di suddivisione in lotti si riterrà la stessa area ZES coincidente con un unico lotto). La tabella fornita contiene già i campi da valorizzare;
- immobili (laddove esistenti) ricadenti nei singoli lotti. Ai fini della compilazione l'Ente dovrà provvedere alla perimetrazione degli edifici posti all'interno dei lotti di cui sopra e provvedere all'implementazione della tabella per ciascun edificio perimetrato. La tabella fornita contiene già i campi da valorizzare.

In seguito, a partire dal marzo 2019, sono state avviate le interlocuzioni con gli Enti referenti di ciascuna area ZES ai quali, oltre alla documentazione di cui sopra, sono stati trasmessi (mediante link temporanei) i file della cartografia di base da utilizzare per la perimetrazione dei lotti e degli edifici.

I riscontri pervenuti hanno consentito la realizzazione del SIT delle ZES Campania contenente, i seguenti layer:



- Aree ZES (totali) n. 29;
- Aree ZES con lotti e/o edifici disponibili n. 15;
- Aree ZES con lotti e/o edifici non disponibili n. 8;
- Aree ZES con riscontri non pervenuti e/o incompleti n. 6;
- Lotti Disponibili n. 219;
- Edifici Disponibili n. 243.

Si sottolinea che, per la pubblicazione sulla piattaforma I.Ter Campania, è stato necessario inserire nei *data base* delle aree un altro campo denominato "ZES\_N\_ro" corrispondente al numero della singola area ZES come innanzi individuato, mentre nel campo "FID" è stato inserito il numero progressivo dei record delle singole tabelle.

Inoltre, per agevolare contatti diretti tra i soggetti interessati ed i referenti delle singole aree/lotti/edifici, sono stati inseriti i riferimenti di posta elettronica certificata dei medesimi Enti referenti all'interno dei sei data base collegati agli elementi cartografici.

Il SIT della ZES Campania, così come sopra descritto, è stato pubblicato sulla piattaforma I.Ter Campania, un sistema innovativo di gestione cartografica realizzata dalla Giunta Regionale della Campania per la gestione integrata dei dati territoriali. Tale sistema è rivolto soprattutto a fare da supporto alla pubblica amministrazione per la possibilità di condivisione e interrogazione di dati geografici condivisi. Il concetto è molto semplice: i dati pubblicati da un ente possono essere "riutilizzati" da un altro ente che non deve preoccuparsi dell'attendibilità e dell'aggiornamento dei dati stessi e può liberamente "intersecarli" ai propri e trarne, in questo modo, utili riferimenti per la propria azione amministrativa. La conoscenza condivisa permette, ad esempio, di conoscere i vincoli di un territorio e poter in questo modo evitare di programmare attività non compatibili con i vincoli stessi; permette di conoscere le aree pericolose per frane, alluvioni, terremoti, attività vulcaniche ed evitare, in questo modo, scelte che potrebbero comportare possibili conseguenze negative sulle popolazioni; permette alle imprese di selezionare con semplicità il miglior luogo per impiantare attività industriali e commerciali anche in relazione alla presenza di infrastrutture, autostrade, porti ed aeroporti.

La piattaforma i.TER, allo stato, è oggetto di un grande progetto di "Manutenzione" con il passaggio dalla release 2.0 alla release 3.0. Tale progetto prevede, tra le altre cose, la sostituzione dell'interfaccia utente e la sua semplificazione allo scopo di renderne più facile l'utilizzo da parte dell'utente finale, la ristrutturazione completa della GEOCOMMUNITY, uno strumento per la partecipazione dei cittadini alla conoscenza condivisa e un miglioramento dell'ambiente per la presentazione all'esterno delle mappe da pubblicare con l'introduzione di link ad oggetti multimediali e ad altri siti istituzionali.

Il SIT è consultabile mediante l'utilizzo del seguente link:

https://itergis.regione.campania.it/maplite/?mapID=8600-

3350&x=14.329544544086135&y=40.88925248559953&zoom=11&baseMap=GOOGLE\_SATELLITE#map=76.43702828517625/1595157.6/4996020.13/0



La schermata che compare all'accesso (all'infuori dei richiami numerici da 1 a 6, inseriti ai fini delle successive indicazioni per la consultazione) è la seguente:



Centro Direzionale Isola A/6 - 80143 Napoli - Tel. 081 796 6763 - PEC: areedicrisi@pec.regione.campania.it - staff.500293@pec.regione.campania.it



## Icona 1

← Lista Layer ▼			Ĵ
ogetto: AREEZES			
✓ ZES	۲		(e
📚 Limiti Comunali	¢ @	:	G
🔲 Limiti Comunali			E.
📚 Limiti Provinciali	\$ ®	:	Ter al
🔲 Limiti Provinciali			
Centroidi comuni	\$ ®	:	
<ul> <li>Centroidi comuni</li> </ul>			
			-10
S Aree Zes	♥ ●	:	
🔲 Aree Zes			and the second
Aree Zes con riscontri	♦ ●	:	1
Aree Zes con riscontri non perve	comple		
📚 Aree Zes con Lotti e /	\$ ®	:	
Aree Zes con Lotti e/o Edifici nor	n Disponibi	li	
📚 Aree Zes con Lotti e /	\$ ®	:	
Aree Zes con Lotti e/o Edifici Dis	ponibili		
📚 Lotti Disponibili	\$ ®	:	
Lotti Disponibili			
📚 Edifici Disponibili		:	

Cliccando sulla icona indicata nell'immagine precedente con il n. 1, si accede alla "Lista Layer" riportata a sinistra.

Essa comprende tutti gli strati presenti nel progetto che di seguito si elencano:

- Limiti Comunali;
- Limiti Provinciali:
- Centroidi Comuni;
- Aree ZES;
- Aree ZES con riscontri non pervenuti e/o incompleti;
- Aree ZES con lotti e/o edifici non disponibili;
- Aree ZES con lotti e/o edifici disponibili;
- Lotti disponibili;
- Edifici disponibili;
- Mappe di base (disponibili in diverse tipologie).

Cliccando sull'icona a forma di occhio si può attivare, ovvero disattivare il relativo layer ai fine della sua evidenza nella mappa.

Per chiudere la "Lista Layer" è sufficiente cliccare sulla freccia in alto a sinistra di "Lista Layer"



# Icona 2

L'icona 2 "Rimuovi Funzionalità", non è attiva in fase di consultazione del SIT.

### Icona 3

L'icona 3 "Apri Tabella", consente di aprire le tabelle contenenti i dati dei layer del progetto.

Strato Edifici Disponibili			Filtro Digita espressione del filtro				FILTRA ⑦ 🖸 🕻						
	I	FID	ZES_N_ro	ZES	Referente	PEC_Mail_R	Tel_Ref	PROVINCIA	COMUNE	LOTTO	ID_ED	PROPRIETÀ	SEZI
	1		7	PIP Fosso				Salerno	Nocera Inf	07XX	1	Privata	
	2		7	PIP Fosso				Salerno	Nocera Inf	07PP	1	Privata	
	3	/	7	PIP Fosso				Salerno	Nocera Inf	07RR	1	Privata	
	4		7	PIP Fosso				Salerno	Nocera Inf	07WW	1	Privata	

Cliccando / nella parte indicata dalla freccia, compare il menù a tendina di seguito riportato con l'elenco di tutti i layer.





In questo caso stiamo visionando la tabella del layer "Edifici Disponibili". Per visionare le tabelle degli altri layer è sufficiente cliccare su quello interessato.



Quando si apre la tabella compare, in alto a destra, uno spazio per effettuare un filtro sui dati ("digita espressione del filtro"). Il sistema contiene già delle formule da poter utilizzare e visibili cliccando sull'icona con il ? all'interno del cerchio.

L'icona a forma di mirino consente di effettuare uno zoom sull'elemento/i selezionato/i. La selezione avviene flaggando nel quadratino posto a sinistra degli elementi della tabella del layer.

L'icona rappresentata con i tre puntini in verticale serve per eliminare la selezione degli elementi, ovvero a mostrare solo gli elementi selezionati.

Per chiudere la tabella dei layer è sufficiente cliccare sulla stessa icona 3 utilizzata per la sua apertura.



#### Icona 4

L'icona 4 "Misura distanze e aree della mappa", consente effettuare misurazioni lineari espresse in metri e di calcolare aree, espresse in metri quadrati. Per effettuare le misurazioni basta cliccare sull'icona e, dal menù a tendina, scegliere "distanza" dopodichè puntare gli elementi che si intendono misurare. Analogamente, per calcolare l'area, dal menù a tendina, scegliere "La zona" dopodichè selezionare l'elemento del quale si vuole conoscere l'area. Per eliminare le misurazioni effettuate, che compaiono sulla mappa, dal menù a tendina scegliere "Rimuovi".

#### Icona 5

L'icona 5 "Passa alla modalità di navigazione (pan e zoom)" consente di muoversi all'interno della mappa e di effettuare e di effettuare zoom.

## Icona 6

L'icona 6 "Cerca un luogo ..." consente di ricercare un sito mediante l'inserimento dell'indirizzo.

Oltre alle funzionalità del sistema, sopra illustrate, cliccando su uno degli elementi presenti sulla mappa, si apre un menù a tendina. In esso, a cascata, sono riportate tutte le notizie tabellari relative ai diversi layer interessanti l'elemento in esame.

In considerazione della variabilità dei dati relativi alla disponibilità di lotti e/o immobili, allo stato conservativo ed alle loro ulteriori peculiarità intrinseche ed estrinseche, è stata già avviata l'interlocuzione con i referenti delle 29 aree componenti la ZES Campania per procedere all'aggiornamento del SIT, prevedendo di arricchire il bagaglio di informazioni con ulteriori elementi quali, ad esempio un'adeguata documentazione fotografica dei siti.